

a.s. 2007/2008-2008/2009  
*PROGETTO INTERCULTURE*

# CON-VIVENDO

## ANALISI DEL CONTESTO

### LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Castiglione Uno" eroga il servizio per la scuola di base a Castiglione delle Stiviere, un paese di circa ventiduemila abitanti, in provincia di Mantova. La cittadina situata sulle colline moreniche del Garda, al confine con la provincia di Brescia è stata crocevia di episodi storici importanti, è oggi un centro urbano caratterizzato dalla forte vocazione industriale e terziaria. Vissuto un periodo di relativo splendore come Principato dei Gonzaga, il paese viene interessato direttamente dalle Guerre di Indipendenza, è qui che nasce con Henry Dunant l'idea della Croce Rossa Internazionale. L'economia del paese è stata caratterizzata per lungo tempo da una misera attività agricolo pastorale, fino alla metà del '900 le possibilità di impiego si limitano alle disponibilità offerte dal pur importante Manicomio Civile e Criminale e da sporadici episodi imprenditoriali. Il paese vive uno stato di depressione economico sociale fino agli inizi degli anni 60, quando, sull'onda del boom economico nazionale, e per effetto delle favorevoli condizioni fiscali consentite dallo status di zona depressa, nel territorio si insediano alcune importanti aziende.

Negli ultimi anni l'economia del paese benché caratterizzata da un forte sviluppo industriale settoriale (calze da donna, conserve alimentari, cosmesi) che ha raggiunto eccellenze significative a livello mondiale, si è evoluta differenziando le produzioni e investendo nello sviluppo del terziario e del terziario avanzato.

Consequente allo sviluppo industriale è stato l'aumento della domanda di lavoro e quindi l'incremento demografico che ha portato al raddoppio della popolazione nell'arco degli ultimi quarant'anni. Dalla fine degli anni sessanta agli inizi degli anni ottanta, Castiglione è stata interessata da un forte flusso migratorio soprattutto dalle regioni meridionali italiane; negli ultimi quindici anni l'immigrazione è ripresa e riguarda principalmente persone che giungono da paesi stranieri extraeuropei. Ad oggi i cittadini residenti che hanno origini straniere sono circa 2000, fra il 7 e l'8% della popolazione residente. Le nazionalità di provenienza sono le più disparate, le comunità più numerose sono, nell'ordine, originarie del Marocco, dell'Albania, della Nigeria, Romania, Moldavia, India, Cina e dell'Asia e del Sud America.



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

*Il comune di Castiglione delle Stiviere è , quindi caratterizzato da un incremento dei residenti che viene confermato annualmente e si rivela tra i più significativi della Provincia.*

*I tassi di occupazione sono tra i più elevati, poiché, come si è detto, il paese si colloca nell'area a cavallo tra le Province di Mantova e Brescia, nel cosiddetto "anfiteatro morenico del Garda", che ha visto il territorio impegnato per lo sviluppo delle infrastrutture, delle piccole e medie imprese e del mondo agricolo, della promozione turistica e culturale.*

*In questo contesto socio-economico si sono però anche evidenziate problematiche contingenti al continuo flusso migratorio: il problema della casa, con difficoltà a reperire alloggi in locazione, concentrazione della presenza straniera in alcune aree del paese (quartiere 5 Continenti, zona "primo maggio", centro storico) difficoltà di accesso alla vita sociale per i cittadini immigrati.*

*La presenza di queste nuove famiglie ha portato anche all'aumento delle richieste di accesso ai servizi per i minori, di sostegno economico per nuclei familiari in situazioni di forte disagio, problematiche relative alla gestione del tempo extrascolastico.*



## LA SITUAZIONE SCOLASTICA

La scuola pubblica di base a Castiglione delle Stiviere, costituita storicamente da tre unità scolastiche, due scuole medie e un circolo didattico, a partire dall'a.s. 2000/2001, in seguito al dimensionamento , è stata strutturata in due istituti comprensivi: Castiglione 1 e Castiglione 2. Il panorama scolastico castiglionesse si completa con due asili nido, tre scuole materne private, una elementare parificata e una scuola media privata, un istituto superiore statale, un istituto tecnico privato, un centro di formazione per il personale del Ministero della Giustizia e due centri di formazione professionale.



L'Istituto Comprensivo Uno comprende due plessi di Scuola dell'Infanzia ("Gianni Rodari" e "Carlo Collodi"), due plessi di Scuola Primaria ("Cesare Battisti" e "Dante Alighieri"), un plesso di Scuola Secondaria di I° grado ("P. Costanzo Beschi") e assicura il servizio per 910 alunni del comune e alunni provenienti da paesi limitrofi.



### **ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

### ALUNNI ISCRITTI ALL'ISTITUTO a.s. 2007/2008

SCUOLA DELL'INFANZIA												
"COLLODI"		SEZ A	SEZ B									56
"RODARI"		SEZ A	SEZ B	SEZ C	SEZ D	SEZ. E						136
SCUOLA PRIMARIA												
"BATTI STI"	1A TN	1B	2A	2B	3A	3B	4A TN	4B	4C	5A TN	5B	226
	23	20	20	20	23	24	19	19	19	17	22	
"ALIG HIERI"	1C TP	1D	2C	2D	3C TP	3D	3E	4D	4E	5C	5D	245
	24	24	20	21	23	21	24	21	22	23	22	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO												
"BESC HI"	1B	1C	1D	2A	2B	2C	2D	3B	3C	3D		247
	28	28	22	24	25	19	24	26	26	25		
											TOTALE ALUNNI	<b>910</b>

La prossimità di alcuni edifici scolastici ai quartieri popolari, abitati principalmente dai lavoratori stranieri fa sì che la scuola sia il polo di riferimento principale per questi cittadini e che alcuni plessi siano molto frequentati dai figli degli emigranti. Nell'ultimo decennio si è assistito ad un continuo aumento delle iscrizioni di alunni stranieri, oggi, questi alunni, rappresentano una percentuale del 33% degli iscritti. Addirittura, in un plesso di scuola dell'infanzia si registra stabilmente da alcuni anni una netta prevalenza di bambini stranieri.

### ALUNNI STRANIERI FREQUENTANTI A.S. 2007/2008

COLLODI		SEZ A	SEZ B										3	5%
		1	2											
RODARI		SEZ A	SEZ B	SEZ C	SEZ D	SEZ E							75	55%
		13	11	23	15	13								
BATTISTI	1A	1B TP	2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5B		112	50%
	9	12	12	10	14	11	8	8	7	11	10			
ALIGHIERI	1C TP	1D	2C	2D	3C TP	3D	3E	4D	4E	5C	5D		44	18%
	4	6	2	2	4	5	2	6	6	3	4			
BESCHI	1B	1C	1D	2A	2B	2C	2D	3B	3C	3D			66	27%
	8	4	9	5	7	7	6	8	6	6				
											totale	<b>300</b>	<b>33%</b>	



#### ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

*Negli ultimi due anni le etnie di nuova immigrazione sono in prevalenza indiani del Punjab, cinesi, rumeni, nigeriani. Nell'anno scolastico 2006-2007 gli inserimenti hanno riguardato ricongiungimenti di interi nuclei familiari, con una forte presenza di ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni. Gli arrivi si sono avuti durante tutto l'anno, con inserimenti anche nell'ultimo mese di scuola. Sono state effettuate circa 35 accoglienze, per una cinquantina di alunni neoarrivati. Nell'anno in corso si sono già svolti 25 colloqui-accoglienza, con inserimenti prevalentemente nella scuola primaria; 7 famiglie sono formate da ragazze-madri con un figlio a carico (6 rumene, una nigeriana).*

Tutto questo ha portato l'Istituto ad affrontare la questione interculturale da diversi anni e a collocare le problematiche che essa pone all'interno del piano dell'offerta formativa. In questa ottica si è strutturato e via via modificata un'area di "progetto interculturale" che interessa tutto l'istituto e che nel tempo ha coinvolto le istituzioni e le organizzazioni del territorio che si occupano di immigrazione.

## MOTIVAZIONI

Il progetto "CON-VIVENDO" vuol essere un ulteriore sforzo per configurare la scuola come spazio relazionale dentro il quale accogliere, conoscere, formarsi, educarsi all'alterità, per proporre un modello cooperativo tra le reti scolastiche e territoriali e per sviluppare uno spazio per la ricerca-azione e la riflessione.

Con il progetto si vuole inoltre dare concretezza e visibilità alle azioni che gradualmente si sono implementate e sperimentate dal 2001, anche in collaborazione con l'ente comunale attraverso la L.40 prima e la 285 poi (progetto "Tra scuola e territorio: spazi di mediazione culturale") :

- Progetti accoglienza
- progetti per la prevenzione del disagio e per favorire l'integrazione
- Spazi di ascolto e di relazione
- Progetti di educazione e di didattica interculturale
- Formazione sulla mediazione linguistico culturale
- Formazione per l'insegnamento dell'italiano L2
- Collaborazioni con le agenzie educative territoriali (associazione "Equatore", Centro educativo-ricreativo "Mondolandia")

Dallo scorso anno:

- il progetto "Passaporto per la scuola" che, da quest'anno, coinvolge anche alunni della scuola primaria
- Attivazione della rete delle scuole dell'ex distretto scolastico

Quest'anno:

- Promozione della rete territoriale



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

**PUNTI DI FORZA DELL'ISTITUTO**

**Competenze acquisite:**

- *nell'Istituto sono presenti docenti formati per l'insegnamento dell'italiano L2, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado*
- *alcuni insegnanti sono formati nella mediazione linguistico culturale.*
- *la ricerca-azione ha accompagnato molti insegnanti nel percorso di sperimentazione nei confronti dell'alunno migrante*
- *gran parte degli insegnanti ha imparato ad affrontare situazioni migratorie complesse*
- *modelli di insegnamento interculturale*

*Nei precedenti anni si sono realizzati progetti per la prevenzione del disagio (progetto "Pegaso", "Il Gabbiano", ) e per favorire l'integrazione :*

- *Spazi di ascolto per alunni, genitori, insegnanti*
- *Spazi relazionali in classe con l'intervento di uno psicologo-educatore*
- *Percorso identità e memoria attraverso il modello autobiografico per un gruppo di alunni che dovevano sostenere l'esame di terza media*
- *Progetti di didattica interculturale*
- *Dallo scorso anno è attivo il progetto "Passaporto per la scuola" che, da quest'anno, coinvolge anche alunni della scuola primaria*
- *Per i casi problematici è prevista la personalizzazione del percorso di recupero con strumenti ad hoc, l'accompagnamento familiare e il tavolo interistituzionale di confronto al quale partecipano tutti gli attori coinvolti*
- *Maggiore interazione con il territorio*
- *Relazione con associazioni straniere*
- *Accoglienza da parte di tutti i ruoli adulti nella scuola*
- *Accompagnamento*
- *Buone pratiche nel percorso scolastico all'interno delle classi*
- *Organizzazione flessibile che risponde alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie*
- *Buon numero di alunni con un alto livello di apprendimento*
- *Apprendimento culturale da parte degli alunni*
- *Rete con le scuole del territorio per socializzare e co-costruire le buone pratiche*
- *Orientamento e riorientamento nella scelta degli indirizzi scolastici, attraverso incontri per genitori e alunni, con i mlc e i rappresentanti delle diverse scuole*



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

*PUNTI DEBOLI DELL'ISTITUTO*

- *Nei plessi Battisti (primaria) e Beschi (secondaria) c'è un turn over di insegnanti*
- *Gli inserimenti di alunni continuano durante tutto l'anno scolastico*
- *La maggior parte degli insegnanti manca di conoscenza verso le culture altre*
- *Manca la formazione del corpo docente al tema dell'intercultura*
- *È difficile coinvolgere i genitori, fatta eccezione per i casi problematici*
- *Assenza di regole comportamentali nei bambini piccoli*
- *Spazi inadeguati al Rodari*
- *I corsi di italiano L2 non sono ancora in funzione nel plesso Alighieri*
- *Scarsa valorizzazione delle competenze interculturali e poco riconoscimento sociale*

**FINALITA':**

Rispondere alla complessità culturale socio-educativa attraverso l'acquisizione di un pensiero comune e condiviso tra scuola e territorio e l'implementazione di pratiche interculturali, azioni e metodologie, sia da parte degli operatori della scuola che degli operatori territoriali.

**AREE D'INTERVENTO:**

1. *Formazione.*

2. *Costruzione del rapporto con le famiglie straniere attraverso un lavoro di rete condiviso tra le risorse territoriali.*



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

## **1. AREA DELLA FORMAZIONE**

### **OBIETTIVI:**

1. Essere in grado di osservare e comprendere la complessità culturale;
2. Sviluppare una pluralità di punti di vista;
3. Approfondire competenze di didattica dell'italiano L2 e di didattica interculturale;
4. Sviluppare capacità di tipo metodologico e didattico nelle diverse discipline;
5. Acquisire la capacità di progettare ed elaborare materiali didattici e strumenti mirati e valutarne la loro efficacia;
6. Apprendere nuove modalità di valutazione dell'apprendimento dell'alunno straniero;
7. Favorire la comunicazione e la metacognizione degli alunni;
8. Acquisire le buone pratiche dell'accoglienza a tutti i livelli, anche per il personale amministrativo e ausiliario della scuola;
9. Promuovere la collaborazione fra gli istituti scolastici del territorio;
10. Sperimentare una nuova pratica di accoglienza e di organizzazione didattica (classe di accoglienza);

### **DESTINATARI:**

- docenti
- personale amministrativo e ausiliario
- alunni
- genitori
- agenzie territoriali

### **RISULTATI ATTESI:**

1. Potenziamento di strategie e metodologie d'intervento sia nell'insegnamento dell'italiano L2 che in altri ambiti disciplinari;
2. Personalizzazione delle programmazioni;
3. Ampliamento culturale-professionale degli adulti destinatari;
4. Sperimentazione ed utilizzo di materiali e strumenti adeguati al percorso di alunni stranieri;
5. Gestione positiva dei conflitti all'interno della classe;
6. Miglioramento dell'interazione tra gli alunni;
7. Vivere la scuola come luogo di formazione e di scambio, sia per minori che per adulti;
8. Utilizzo di strumenti di valutazione;
9. Attivazione di pratiche di accoglienza comuni;
10. Costituzione di una classe di accoglienza;
11. Collaborazione attiva con gli istituti del territorio.



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

12. Costituzione di una task force di docenti in grado di indirizzare e sostenere colleghi non formati

**AZIONI:**

	<i>percorso formativo rivolto ai docenti sulle seguenti tematiche:</i>	<i>Tempi di realizzazione</i>	<i>Risorse necessarie</i>
<b>1</b>	l'insegnamento dell'italiano L2 nei tre ordini di scuola	Maggio /giugno	Docenti e esperto esterno
<b>2</b>	costruzione di testi semplificati per la primaria e la secondaria		Docenti e esperto esterno
<b>3</b>	didattica interculturale (per i tre ordini di scuola)		Docenti e esperto esterno
<b>4</b>	la mediazione culturale e principi di antropologia dell'educazione(per i tre ordini di scuola)	Giugno, settembre ( 3 laboratori e 2 seminari)	Esperto esterno, docenti, operatori
<b>5</b>	la valutazione (per i tre ordini di scuola)	Settembre	Esperto esterno, docenti, operatori
<b>6</b>	l'accoglienza (per i tre ordini di scuola)	Maggio,Giugno (2 laboratori, 1 seminario)	Esperto esterno,docenti,operatori
<b>7</b>	rivisitazione in chiave interculturale dei curricula	Da settembre a dicembre (30 ore per insegnante)	Docenti, esperto esterno
<b>8</b>	progettazione di una classe accoglienza per le scuole di base del territorio	Giugno/settembre	Docenti e esperto esterno, FS IC1 e IC2, DS
	<i>Per tutti gli alunni:</i>		
<b>9</b>	attività di animazione interculturale all'interno delle classi (prime e seconde) e delle sezioni <b>(dei 5 anni)</b>	Da settembre	Esperto/i esterno/i, MLC, docenti
<b>10</b>	spazio-ascolto psicopedagogico/etnoclinico a scelta individuale o su segnalazione dei docenti,	Una volta al mese per 2 ore, da settembre a giugno	Esperto esterno, eventualmente mlc, docenti



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)



	oppure come approfondimento (del laboratorio di narrazione, delle attività di animazione interculturale)		
<b>11</b>	laboratori educativi di narrazione su storie di vita e percorsi migratori, in particolare per le classi terze della scuola secondaria di primo grado	Da settembre a giugno per 2 ore settimanali	Esperto esterno e mlc, docenti, genitori
<b>12</b>	Costituzione della classe accoglienza	Da ottobre	Esperto esterno, docenti, FS e DS IC1 E IC2
	<i>Per genitori:</i>		
<b>13</b>	accompagnamento delle famiglie straniere neoarrivate in un percorso di formazione sul sistema scolastico italiano e sui compiti educativi e collaborativi richiesti dalla scuola	4 ore per nucleo familiare	In collaborazione con la scuola nella fase di accoglienza agenzia e mlc, e agenzie territoriali nelle rispettive sedi
<b>14</b>	spazio-ascolto psicopedagogico/etnoclinico a scelta individuale o su segnalazione dei docenti per lo sviluppo di nuove competenze educative	Una volta al mese per 2 ore	Esperto esterno, agenzia e mlc
<b>15</b>	incontri sulle tematiche educative e sulla prevenzione del disagio	Settembre, dicembre, marzo, maggio (2 ore ad incontro)	Esperto esterno, agenzia e mlc, CD Istituto
	<i>Per il personale amministrativo e ausiliario:</i>		
<b>16</b>	corso sul tema dell'accoglienza	Giugno	Esperto esterno
	<i>Per le agenzie territoriali:</i>		
<b>17</b>	corso sulla mediazione culturale e antropologia dell'educazione	Giugno	Esperto esterno
<b>18</b>	L'insegnamento dell'italiano L2	Maggio/giugno	Esperto esterno
<b>19</b>	L'accoglienza	Maggio, Giugno (2 laboratori, 1 seminario)	Esperto esterno


**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

**DESCRIZIONE DELLE AZIONI:**

- **1 e 2** si prevede di differenziare la formazione nel rispetto delle diverse fasi dell'interlingua dell'apprendente:
  - a) per i 3 ordini di scuola l'insegnamento delle abilità comunicative interpersonali di base (BICS);
  - b) per la primaria e la secondaria di secondo grado l'insegnamento per la competenza linguistica cognitiva accademica (CALP).
 Dopo una prima base teorica, si prevedono attività laboratoriali guidate dal formatore, con la produzione di UA e di alcuni testi semplificati.
  
- **3** la formazione si prevede come percorso di accompagnamento per la conoscenza, la scoperta e l'uso di metodologie e strumenti operativi, trasversali ai 3 ordini di scuola, utili ad un approccio interculturale a tutte le discipline. Particolare attenzione verrà riservata alla lingua e alla letteratura (soprattutto la fiaba), alla storia e alla geografia, alla matematica. Avrà grande spazio l'utilizzo dei linguaggi non verbali per l'insegnamento delle discipline. Tra le metodologie si prevede di approfondire le tecniche del cooperative learning, riferite sia ai docenti ed agli educatori nell'ottica dei gruppi di progettazione e di lavoro, che alla conduzione della classe.
  
- **4 e 17** formazione integrata con orientamento transculturale per docenti dei 3 ordini di scuola e operatori nella quale:
  - c) far emergere le competenze specifiche del MLC, comprendere la sua funzione e imparare ad utilizzarlo come risorsa
  - d) comprendere l'attività di mediazione linguistico culturale e lo spazio dentro il quale far emergere gli impliciti e i modelli culturali
  - e) conoscere i principi base dell'antropologia dell'educazione.
 Nei 3 laboratori si prevede di "operare" su situazioni problematiche presentate dal formatore e d/o dai docenti e operatori; i 2 seminari saranno aperti alla cittadinanza e alla rete delle scuole e saranno rese pubbliche le azioni e i progetti che scuole e territorio stanno portando avanti.
  
- **5 , 17e 19** la formazione avvierà i docenti e gli operatori all'acquisizione di modelli atti a valutare il "*chi-cosa-come-quando-perche*" e quindi all'individuazione delle aree di valutazione e di chi valuta, degli scopi e dei criteri di giudizio, degli indicatori di confronto, della raccolta dati e della loro analisi, del giudizio e della documentazione da produrre. La valutazione si intende come complesso processo indispensabile a valorizzare i processi di apprendimento, di trasformazione e i risultati finali sia degli alunni che dell'intero sistema socio-educativo (scuola-famiglia-territorio-istituzioni).

**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

- **6, 16 e 19** dopo un primo approccio teorico nel quale verranno presentati i progetti accoglienza attuati anche in altre realtà (italiane e non, locali e non) il gruppo di lavoro dovrà esplicitare il quadro educativo entro il quale condividere le buone pratiche dell'accoglienza, declinate poi in procedure che verranno inserite nel protocollo accoglienza dell'istituto.
- **7** la formazione è prevista per tutti i docenti come prima alfabetizzazione interculturale dei saperi disciplinari. Successivamente la commissione curricula, seguita dal formatore, lavorerà alla costruzione dei "nuovi"curricoli comprendenti non solo gli obiettivi minimi da raggiungere in ogni disciplina da parte degli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione, ma anche i concetti inter e transdisciplinari in un'ottica di superamento della settorialità per un'unitarietà dei saperi che proietti l'alunno straniero in un percorso di superamento del "disagio linguistico", focalizzando l'attenzione verso i processi di apprendimento e le abilità-competenze, non sul prodotto. I nuovi curricula saranno individuati anche sulla base di ciò che si sarà imparato nel corso di formazione sulla didattica interculturale, perciò conterranno anche indicazioni sui contenuti disciplinari e sulle tematiche da proporre; a questa parte collaboreranno le commissioni intercultura e progetti con la creazione di UA.
- **8 e 12** si prevede la fase progettuale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo 2 di Castiglione delle Stiviere (DS, FS intercultura) e con l'ente comunale per ciò che concerne la logistica (trasporto alunni, finanziamento per l'IC2) e si concretizzerà nella sperimentazione di una classe-accoglienza multilinguistica e multigenerazionale per l'alfabetizzazione linguistica e culturale (in particolare della lingua e della cultura del paese ospitante), come spazio di ricerca-azione e possibile modello trasferibile da proporre alla rete delle scuole.

L'azione verrà così declinata:

- a) il gruppo di lavoro (DS e FS intercultura dell'IC1, DS e FS intercultura dell'IC2, ) procede all'individuazione dell'impianto organizzativo sulla base del numero di alunni neoarrivati negli ultimi due anni e sui dati forniti dall'anagrafe comunale
- b) si prevede la classe gestita da 2 docenti facilitatori linguistici, uno per ogni istituto, impegnati per 10 ore settimanali di insegnamento ciascuno, per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, ipotizzando un numero di circa 20 iscritti di etnie diverse della scuola primaria e secondaria di primo grado
- c) le insegnanti lavorano in continuità, in strettissima collaborazione attraverso un incontro di programmazione settimanale di 2 ore; è previsto l'utilizzo del diario di bordo, di modulistica e test già predisposti dalla commissione intercultura (dati sulla biografia familiare, linguistica e scolastica; rilevamento delle competenze linguistiche e relazionali attivate all'interno della classe nei primi 15 giorni dall'inserimento, test d'ingresso,...)
- d) una volta al mese le insegnanti si incontrano con le FS intercultura dei 2 IC e l'esperto per il monitoraggio della situazione
- e) ogni alunno si ferma nella classe-accoglienza per un massimo di 2 mesi, con una permanenza minima di un mese, poi viene definitivamente inserito nella



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

classe di appartenenza; questo passaggio sarà documentato da test che certifichino le competenze acquisite

- f) nel periodo di permanenza nella classe-accoglienza, l'alunno è inserito parzialmente nella propria classe di appartenenza per 2-4 ore settimanali per partecipare alle attività più aggreganti che utilizzano i linguaggi non verbali (ginnastica, musica, arte-immagine, eventuali corsi di teatro); a queste attività partecipa dopo un primo periodo di inserimento nella classe – accoglienza (15-20 giorni)
  - g) Per poter spostare gli alunni verrà richiesta la collaborazione dell'ente comunale con il quale stabilire accordi che prevedano l'impiego dello scuola bus
  - h) Le insegnanti saranno affiancate da MLC che si alterneranno sui diversi gruppi etnici con funzione di facilitatori linguistici e soprattutto per l'ampliamento del bagaglio della lingua madre sul quale radicare l'acquisizione della lingua italiana; in questa fase il MLC con l'insegnante presenterà il regolamento scolastico e il piano di studi, mentre con la fs intercultura, nel colloquio accoglienza con la famiglia, spiegherà le finalità educative di questo percorso accoglienza
  - i) La classe accoglienza si colloca all'interno di un sistema organizzativo che prevede, anche per questa fase, l'individuazione di procedure che andranno a completare il progetto accoglienza delle due scuole (IC1 IC2)
  - j) La sperimentazione, che si concluderà a giugno, verrà socializzata nel seminario previsto al punto 6 con la presentazione di un report finale
  - k) La classe accoglienza sarà affiancata sul territorio, da interventi di sostegno linguistico agli alunni e di attività di socializzazione attuate presso le agenzie territoriali in accordo con la scuola (rete territoriale).
- **9** Scuola dell'infanzia: si prevede l'utilizzo dei MLC come accompagnamento dei bambini di tre anni per attività linguistico-ludiche (canti, filastrocche, nenie, ..)  
Scuola primaria: utilizzo dei MLC nelle classi prime con funzione di animatori e referenti culturali, una volta alla settimana per due tre incontri, con attività finalizzate alla conoscenza delle "culture altre" e alla valorizzazione delle esperienze personali  
Scuola secondaria di primo grado: utilizzo del MLC per le classi prime che lavorerà sulle relazioni; per uno o due classi seconde- pilota il MLC sarà utilizzato per monitorare, progettare e attuare interventi di continuità sempre sulla socializzazione. Per gli alunni della secondaria il MLC concorderà con i docenti l'incontro con "testimoni di cultura" e attiverà laboratori.
- **10** Questo spazio ascolto è pensato in funzione di alunni che vivono situazioni di disagio non comunicabili all'interno del gruppo dei pari o di disagio generazionale. Lo spazio è previsto in particolare per la scuola secondaria di primo grado come punto di ascolto che il singolo alunno può avere. E' il recupero di un'esperienza già tentata tre anni fa nel nostro Ic come sperimentazione con il "progetto disagio" proposto dalla commissione intercultura e ricalca lo stesso impianto organizzativo.



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

Lo spazio, attivato un stretto raccordo con gli insegnanti e le famiglie, è gestito da un esperto-consulente che verrà affiancato da un MLC se necessario; è basato su:

- a) Colloquio/i con il minore (incontri singoli) o colloqui di gruppo (per età, per etnia)
  - b) Restituzione al coordinatore di classe che a sua volta riferisce ai colleghi
  - c) Eventuale incontro con la famiglia
  - d) Eventuale incontro con le agenzie territoriali.
- **11** I laboratori di narrazione sono rivolti alla scuola secondaria di primo grado con destinatari gli alunni neo arrivati, anche in corso d'anno. Data la particolare fascia d'età (preadolescenti e adolescenti) si farà riferimento anche all'aspetto contenutistico delle discipline per i ragazzi delle classi terze, in vista dell'esame. I laboratori saranno pertanto caratterizzati da un percorso educativo e di socializzazione, in gruppo e singolarmente, che porti ad una produzione sia orale che scritta di una autobiografia, in un contesto che valorizzi l'identità e la cultura di appartenenza, che dia senso ai conflitti e alla sfera emotiva influenzata dalla migrazione e all'età. I laboratori sono strutturati per gruppi etnici e/o per gruppi multi etnici con la presenza di un educatore interculturale e un MLC.
- **13** La formazione è rivolta alle famiglie straniere neo arrivate e si concretizza in un percorso di accompagnamento finalizzato alla conoscenza della nuova realtà scolastica, in sinergia con le agenzie territoriali.  
L'azione è così articolata:
- Fase di accoglienza con la famiglia, al momento della richiesta di iscrizione, nel quale sensibilizzare i genitori alla formazione
  - Fase della formazione presso le sedi delle agenzie territoriali che si occupano di migrazione.
- **14.** E' a sostegno e integrazione del punto 13, finalizzato a supportare le famiglie nel loro compito educativo, offrendo loro uno spazio di ascolto dentro la scuola dove poter socializzare incertezze e difficoltà rispetto all'educazione dei propri figli e dove poter costruire nuove competenze genitoriali, con l'aiuto di un consulente psicopedagogista etnoclinico e di un MLC.
- **15** Gli incontri hanno lo scopo di offrire uno spazio relazionale dentro il quale i genitori, italiani e stranieri, possono confrontarsi e riflettere sui diversi stili educativi per favorire il superamento dei conflitti intergenerazionali e per riqualificare le proprie competenze educative.  
L'obiettivo è anche quello di costituire un gruppo di genitori che si ponga come promotore di azioni nell'ambito del dialogo interculturale e come interlocutore, insieme alla scuola, presso le altre istituzioni del territorio.



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

## METODOLOGIE E STRUMENTI:

- Laboratori attivi
- Colloqui
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di materiali multimediali e cartacei (schede, testi, ecc.)
- Cooperative learning
- Griglie di osservazione
- Consulenza psicopedagogia ad orientamento sistemico ed etnoclinico
- Laboratori educativi di narrazione con le storie di vita e le pratiche autobiografiche

## VALUTAZIONE:

Lo standard di confronto dei livelli di partenza sarà valutato con un questionario a risposte multiple che verifichi le competenze in ambito interculturale, mentre i livelli raggiunti saranno verificati attraverso “giochi di ruolo e di simulazione” da uno o più osservatori esterni.

Anche la raccolta di documentazione, insieme al diario di bordo ed alla scrittura, a test e a schede di valutazione di tutti gli apprendimenti, farà parte della valutazione.

Sarà monitorata e valutata la partecipazione dei destinatari, attraverso schede di verifica.

I risultati del progetto saranno oggetto di analisi della commissione interculturale e dovranno essere validati dagli organi collegiali della scuola.



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

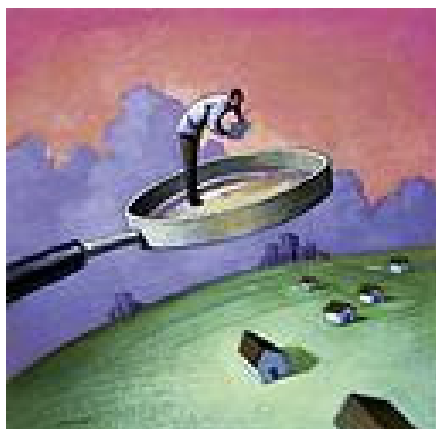
## **2. AREA FAMIGLIE E RETI LOCALI**

### **OBIETTIVI:**

1. Acquisire un linguaggio interculturale tra gli interlocutori del progetto;
2. Attivare un tavolo di confronto e di coordinamento tra la rete territoriale;
3. Conoscere gli aspetti educativi delle culture altre e dei modelli di trasmissione;
4. Promuovere nello spazio dell'Istituzione scolastica un lavoro di trasmissione transculturale con le comunità etniche (conoscenza, coinvolgimento, scambio);
5. Coinvolgere rappresentanze di genitori e Associazioni culturali territoriali;
6. Promuovere percorsi di orientamento per le famiglie straniere;
7. Promuovere un percorso di accoglienza per le mamme nella scuola dell'infanzia;

### **DESTINATARI:**

- Famiglie
- Operatori della scuola
- Agenzie territoriali



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

**RISULTATI ATTESI:**

1. Miglioramento della partecipazione dei destinatari;
2. Miglioramento dell'apprendimento;
3. Facilitazione delle relazioni fra gli interlocutori del progetto;
4. Creazione di un modello operativo trasmissibile;
5. Potenziamento delle capacità cognitive, relazionali e sociali tra persone di culture diverse;
6. Aumento delle conoscenze delle diverse pratiche educative;
7. Maggior dialogo tra le diverse culture;
8. Scambio sulle modalità di cura e di educazione;
9. Costruzione di relazioni tra insegnanti e mamme straniere nella scuola dell'infanzia;
10. Individuazione di figure di riferimento educativo nelle diverse etnie;
11. Utilizzo degli strumenti interculturali.

**AZIONI :**

		<i>Tempi di realizzazione</i>	<i>Risorse necessarie</i>
<b>1</b>	Protocolli di intesa tra i due IC per una più equa distribuzione degli alunni	Giugno	Funzioni strumentali e docenti e dirigenti scolastici
<b>2</b>	Protocolli di intesa tra scuole e agenzie territoriali	Giugno	DS, funzioni strumentali,
<b>3</b>	Messa in rete delle agenzie educative	Settembre	docenti e piano di zona referenti
<b>4</b>	Tavolo di confronto, collaborazione e coordinamento	Settembre	agenzie territoriali
<b>5</b>	Riduzione a sistema per gli incontri di prima accoglienza per le famiglie migranti tra scuola e agenzie	Settembre	
<b>6</b>	Personalizzazione dell'accoglienza con individuazione di procedure trasferibili per gli inserimenti a scuola adattati all'alunno e alla sua famiglia	Settembre	Commissione interculturale e agenzie, CDocenti e DS
<b>7</b>	Coinvolgimento dei Consigli di Istituto, delle associazioni culturali del territorio e delle figure educative di riferimento nei diversi gruppi etnici	Da ottobre ad aprile	Esperto esterno ,mlc, agenzie territoriali, associazioni culturali ed etniche


**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)



<b>8</b>	Incontri di conoscenza per le famiglie del territorio sulle tematiche educative e sui modelli di trasmissione	Maggio (3 incontri di 2 ore)	Consigli di Istituto, esperto esterno
<b>9</b>	Percorsi di orientamento sulla scelta delle scuole	Al momento dell'accoglienza delle famiglie neoarrivate	Agenzie territoriali nelle loro sedi
<b>10</b>	Percorsi di accoglienza per le madri nella scuola dell'Infanzia	Ottobre	Esperto esterno, mlc, insegnanti infanzia
<b>11</b>	Attivazione di uno sportello informagiovani presso la sede di un'agenzia	Una volta al mese	Associazione Equatore
<b>12</b>	Raccolta bisogni delle famiglie straniere nei riguardi della scuola	Costante	Agenzie territoriali nelle loro sedi, consulente nello spazio-ascolto a scuola
<b>13</b>	Corsi di italiano L2 in orario extrascolastico per gli alunni dei due IC	Costante	Agenzie territoriali

## DESCRIZIONE DELLE AZIONI:

- **1** Il Protocollo di Intesa tra i due istituti vuole formalizzare la collaborazione iniziata già lo scorso anno per la distribuzione degli alunni stranieri tra le due scuole, in quanto l'IC1 ha la percentuale più alta di presenze. Si vuol inoltre dare continuità alla classe accoglienza e all'azione indicata nel punto 9, in collaborazione con le agenzie territoriali. Pertanto il Protocollo d'intesa conterrà anche i criteri condivisi per mettere in pratica una più equa distribuzione di alunni.
- **2** Il Protocollo di Intesa tra scuole e agenzie è attuato in collaborazione con l'IC2 e il Piano di Zona, con l'obiettivo di chiarire ruoli, azioni e compiti di ogni attore coinvolto nella rete del territorio (punto 3).
- **3 e 4.** Si prevedono incontri individuali e congiunti con le realtà territoriali che si occupano di migrazione attraverso i quali confrontarsi e comprendere il contesto socio-educativo nel quale si opera, e sperimentare l'acquisizione di conoscenze e modalità di lavoro in un gruppi integrato e multi professionale. Gli incontri saranno continui, a scadenza mensile o bimensile a seconda delle necessità, per tutta la durata del progetto e serviranno anche per reperire risorse, in relazione alle



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

problematiche emerse. Il tavolo verrà coordinato da una delle due FS interculturali dei due istituti in collaborazione con una referente per il Piano di Zona.

- **5 e 6** L'azione vuole evitare la dispersione di risorse e ottimizzare le procedure di accoglienza in stretta collaborazione tra commissione Intercultura e Agenzie territoriali. La sistematizzazione degli incontri di prima accoglienza si concretizzano in:
  - a) Prima accoglienza con la presenza del MLC presso lo sportello di segretariato sociale che orienta la famiglia verso la scuola per l'iscrizione (punto 9)
  - b) Colloquio accoglienza con la famiglia presso la scuola (FS Intercultura, mediatore, famiglia)
  - c) Scelta dei tempi di inserimento, del modulo orario e individuazione della classe/sezione
  - d) Inserimento e accompagnamento nella classe/sezione con la presenza del MLC se necessario
  
- **7 e 8.** L'azione ha l'obiettivo di stringere relazioni per diffondere le buone pratiche dell'accoglienza e dell'interculturalità facendo leva sui gruppi monoculturali e multiculturali presenti sul territorio. L'intervento è un triplice azione così declinata:
  - a) Il consiglio di istituto, attraverso la componente genitori, diventerà promotore di cultura della realtà multietnica alla quale appartiene, avviando sinergie collaborative che attivino una educazione permanente sul territorio
  - b) L'individuazione e il coinvolgimento di figure di riferimento dei diversi gruppi etnici, inoltre, sarà da una parte un riconoscimento valoriale pubblico, dall'altra un supporto autorevole per coinvolgere maggiormente le famiglie straniere nella partecipazione alla vita scolastica e al progetto educativo-formativo esplicitato nel POF.
  - c) Le associazioni culturali aiuteranno nella diffusione di ciò che viene fatto.
  - d) Per ultimo l'obiettivo è quello di arrivare, nel tempo, ad avere una rappresentanza dei genitori stranieri all'interno del Consiglio d'Istituto.
  
- **8** L'azione mira alla focalizzazione di modelli educativi trasmissibili in modo da creare un continuum tra i vari mondi del sé nel bambino e nell'adolescente (la casa, la scuola, il territorio) ed a contaminare le diversità culturali presenti.  
A questa azione parteciperà il Consiglio d'Istituto che, affiancato da un consulente e da MLC, promuoverà gli incontri (tre-quattro incontri di due ore) e l'impianto organizzativo.
  
- **9** L'azione viene svolta dalle agenzie territoriali che si occupano di migrazione e operano sul territorio rispettivamente come sportello di segretariato sociale e associazione di volontariato e cooperativa che gestisce attività educativo-ricreative. Nelle rispettive sedi si svolgeranno gli incontri di orientamento al momento della prima accoglienza della famiglia neo arrivata, in stretta collaborazione con le FS



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

intercultura dei due istituti e delle rispettive segreterie, le quali hanno il compito di inviare dati aggiornati sulle singole classi/sezioni:

- a) Numero alunni totali numero posti disponibili
- b) Numero alunni stranieri
- c) Numero alunni diversamente abili

L'orientamento prima della domanda di iscrizione a scuola vuole evitare il disagio alla famiglia di girovagare da un istituto all'altro, da un'istituzione all'altra, per trovare un posto; vuole anche favorire un ambiente più sereno all'interno della scuola che promuova l'adattamento alla classe e il superamento del disagio. Anche l'ente comunale, attraverso l'ufficio anagrafe e il Piano di Zona, insieme al tavolo della rete territoriale, collaborano con l'invio dei dati sui flussi migratori previsti, in modo che si possa realizzare una più equa distribuzione della presenza straniera nelle due scuole.

- **10** L'azione è rivolta in particolare alle madri dei bambini di tre anni e a quelle neo arrivate. Per questo motivo si è pensato alla creazione di uno spazio totalmente al femminile, protetto, nel quale condividere eventuali ansie e disagi e avviare azioni di sostegno e di mutuo aiuto, affiancando alle donne una consulente esperta in mediazione linguistico-culturale ed etnoclinica, mediatrici delle etnie rappresentate, e le insegnanti della scuola dell'Infanzia.

Anche questa azione si concretizza come:

- a) uno spazio di ascolto, dentro al quale ri-trovare e ri-costruire le competenze educative messe in discussione con la migrazione
- b) la costruzione di una rete di relazioni basate sul rispetto e la fiducia, dentro la quale entra anche la scuola, come momento di conoscenza dei modelli educativi che in essa si utilizzano
- c) come luogo di accoglienza per superare l'eventuale isolamento al quale la madre straniera va incontro nel paese ospitante, spesso consequenziale al mancato possesso della lingua italiana.

In questo contesto, inoltre, le madri verranno orientate verso i corsi di alfabetizzazione linguistica (centro EDA, Gruppo donne straniere del centro Mondolandia) e la conoscenza del territorio.

- **11** L'azione è rivolta ai ragazzi stranieri della secondaria di primo grado di terza; si concretizza come orientamento nella scelta del successivo corso di studi. Lo sportello offre infatti una panoramica completa delle scuole per ciò che riguarda l'intero distretto dell'Alto mantovano e del territorio bresciano limitrofo, e si pone come servizio continuativo presso la sede di un'agenzia territoriale situata in pieno centro, vicinissima all'istituto, che funziona anche come sportello stranieri e che è quindi un luogo conosciuto tra gli immigrati. Questo offrirebbe il vantaggio di dare libero accesso in piena autonomia ai ragazzi, ma permetterebbe anche l'acquisizione di informazioni relative ai diversi percorsi scolastici anche alle famiglie straniere.



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

- **12** L'azione ha l'obiettivo di fare una prima mappatura dei bisogni delle famiglie straniere nei riguardi della scuola e di tenerla costantemente aggiornata, calibrandola sui singoli casi. La raccolta dei bisogni servirà :
  - a) A metter in pratica azioni mirate
  - b) a costruire percorsi personalizzati non solo nella scuola, ma in sinergia con il territorio (punto 4)
  - c) a stabilire patti formativi
  - d) a superare il disagio
  - e) a costruire il rapporto scuola-famiglia.
  
- **13** L'azione si concretizza in un servizio che la scuola, in collaborazione con il Piano di Zona e le agenzie territoriali, attiva per gli alunni stranieri inseriti in corso d'anno e per quelli in difficoltà di apprendimento (primaria e secondaria di primo grado).

L'azione sarà così declinata:

- a) i docenti delle classi che indirizzano gli alunni alla frequenza dei corsi stendono una programmazione didattica da consegnare alle agenzie, dove siano esplicitati obiettivi e contenuti disciplinari, che tengano conto dei curricula deliberati dal Collegio Docenti, del livello di conoscenza dell'italiano L2 e dell'apprendimento
- b) le FS intercultura dei due istituti coordinano le attività e organizzano gli incontri di valutazione e verifica in itinere e finale, tra agenzie e docenti.
- c) Le FS intercultura dei singoli istituti incontrano le famiglie, insieme al MLC e al coordinatore di classe, per presentare il Patto Formativo con il quale si chiede ai genitori l'impegno a fare frequentare i corsi al proprio/a figlio/a
- d) Le FS intercultura pianificano e presenziano l'incontro di restituzione alle famiglie a conclusione del percorso e/o a fine anno scolastico, insieme agli insegnanti dei corsi, i coordinatori di classe, al MLC ed eventualmente al consulente in mediazione culturale ed etnoclinica qualora si trattasse di un caso problematico.

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI:**

- Co-conduzione di incontri come spazio comunitario di riflessione
- Gruppi di lavoro con compiti collaborativi
- Incontri bimestrali di rete
- Questionari di soddisfazione somministrati a tutti gli attori coinvolti

#### **VALUTAZIONE:**

La valutazione sarà effettuata ad ogni incontro della rete territoriale per monitorare le attività. e riguarderà sia le famiglie che il gruppo di lavoro.



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, **Castiglione delle Stiviere (Mantova)** centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)

Lo standard di confronto sarà la situazione di partenza con l'analisi del contesto, seguirà la raccolta dati e gli esiti raggiunti; i risultati raccolti documenteranno il progetto. La valutazione finale verrà socializzata in un incontro con l'ente comunale e in un seminario.

### **STRATEGIE COMUNICATIVE:**

- Utilizzo di più lingue per la costruzione di un depliant da consegnare in luoghi diversi (scuole, agenzie, ufficio scolastico comunale, servizi sociali, luoghi di culto)
- Convocazione individualizzata ai destinatari delle azioni
- Incontri informativi in luoghi significativi (ad esempio quartiere 5 Continenti)
- Pubblicazione sul sito della scuola.
- Costante comunicazione interna sui tempi e modi delle azioni previste.
- Informazione puntuale agli organi collegiali delle attività in calendario.
- Seminari e tavoli di rete.

Per il gruppo di progettazione  
Il dirigente scolastico  
Prof. Angelo Gandini



**ISTITUTO COMPRESIVO CASTIGLIONE UNO**

cp 46043, via Gridonia Gonzaga, 8, Castiglione delle Stiviere (Mantova) centralino 0376 670753 fax 0376 638086

[www.castiglioneuno.it](http://www.castiglioneuno.it) e-mail: [segreteria@castiglioneuno.it](mailto:segreteria@castiglioneuno.it)